



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

*Bologna*, data segnatura

Ad ARPAE  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara  
- Unità Autorizzazioni complesse ed Energia I  
[aaoofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aaoofe@cert.arpa.emr.it)

*E.p.c.*

Al Comune di Portomaggiore  
[comune.portomaggiore@legalmail.it](mailto:comune.portomaggiore@legalmail.it)

<i>Prot.</i>	rif. segnatura	<i>Pos.</i>	193/1 FE	<i>risposta al foglio 109011 del 22/06/2023 pervenuto il 22/06/2023 (ns. prot. 17608 del 22/06/2023)</i>
		<i>Archivio</i>		
<i>Class.</i>	34.43.04/52/2019	<i>Allegati</i>		<i>risposta al foglio 27210 del 12/02/2024 pervenuto il 12/02/2024 (ns. prot. 4388 del 13/02/2024)</i>

*Oggetto:* **Comune di Portomaggiore (FE), Località Portoverrara immobile in via Portoni Bandissolo**  
sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett c) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.  
Richiedente: Centro Agricolo Ambiente "G. Nicoli"  
**Impianto per la produzione di fertilizzanti da fanghi di depurazione**  
Procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, art. 15 L.R. 4/2018 nell'ambito della *conferenza di servizi* (art. 18 L.R. 4/18, art. 14 L. 241/90)  
**Contributo in sede di prima conferenza di Servizi Decisoria**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *considerato* che lo scrivente Istituto è stato nominato Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali dal Prefetto di Ferrara con nota ns. prot. n. 11737 del 28/04/2023 in sostituzione dei Vigili del Fuoco in quanto nella suddetta nota si legge che: "il locale Comando [...] ha rappresentato che il proprio Ufficio 'non rileva che nell'impianto oggetto di VIA siano previste attività soggette ai controlli del CNVVF per le quali è obbligatorio la valutazione ai fini antincendio ai sensi dell'art. 3 del DPR 151, e pertanto comunica che il Comando non prenderà parte alla conferenza di servizi";
- *esaminata* la documentazione presentata e considerato che l'area di intervento ricade quasi interamente all'interno della fascia di tutela paesaggistica;
- *considerato* che l'intervento prevede anche la modifica della strada comunale di accesso all'impianto;
- *richiamata* la richiesta di integrazioni di cui al nostro prot. n. 20673 del 24/07/2023;
- *esaminate* le integrazioni pervenute di cui ci è stata data informativa con la convocazione della prima seduta della conferenza di servizi decisoria (ns. prot. n. 4288 del 13/02/2024);

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, precisa che, come già anticipato al punto c) della richiesta di integrazioni documentali, è necessario avere contezza della data di realizzazione del Ponte sullo scolo Forcello in quanto qualora lo stesso avesse più di 70 anni, essendo di proprietà pubblica, potrebbe risultare tutelato *ope legis* ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004. In questo caso e qualora la verifica di interesse culturale (VIC) avesse esito positivo, la demolizione sarebbe soggetta ad autonomo procedimento di competenza della CoRePaCu del Segretariato regionale

per l'Emilia-Romagna, come del resto anche la VIC. Nel caso in cui la VIC avesse esito negativo, la demolizione del ponte non sarebbe soggetta a nessuna autorizzazione ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Si precisa che presso il nostro ufficio non potrà mai essere presente la domanda di realizzazione di un manufatto per il quale la tutela *ope legis* si attiva dopo 70 anni dalla sua realizzazione.

Dal 1985 è, invece, operante la tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004. Con nota prot. n. 7268 del 07.03.2024 si è provveduto a rispondere alla richiesta di accesso agli atti.

Visto quanto sopra si sottolinea l'importanza che il dato richiesto ha nei confronti della conclusione del procedimento. Si ricorda che la verifica di interesse culturale del manufatto, propedeutica a qualsiasi eventuale autorizzazione alla demolizione, va avviata dalla proprietà del bene.

Questo Istituto fa presente che non ha ricevuto nessun riscontro da parte del Comando dei Vigili del Fuoco.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

*Firmato digitalmente da:*

**FRANCESCA TOMBA**

O=MiC

C= IT

*Responsabili dell'istruttoria:*

*Arch. Barbara Marangoni, funzionario architetto*